

CAIRO: I SINDACATI PROTESTANO E CHIEDONO UN INCONTRO CON TOTI

## “Nel Ponente per contrastare il virus si chiudono reparti negli ospedali”

Ospedale di Cairo: dopo il perdurare del silenzio del governatore Toti, i sindacati scrivono al presidente del Distretto socio sanitario delle Bormide, nonché sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, perché solleciti formalmente il presidente della Regione a fissare l'incontro richiesto dieci giorni fa. Sollecito che era stato anticipato da un post del segretario savonese della Cgil, Andrea Pasa, che ricordava appunto l'attesa senza risposte e come «l'unica stra-



Andrea Pasa (Cgil)

tegia per contrastare il virus in Liguria sembra essere quella di chiudere reparti negli ospedali del Ponente ligure».

Risponde, il sindaco Lambertini: «Immagino che in questo momento ci siano criticità più urgenti. Non che la situazione valbormidese debba essere considerata secondaria, ma, vista l'emergenza covid e il fatto che il nostro discorso tende soprattutto al futuro, ci sono forse aspetti ora più contingenti da affrontare

da parte della Regione. E' altrettanto vero, però, e solleciteremo sicuramente in tal senso, che dopo 10 giorni è doveroso attendersi da Toti più considerazione e che fissi almeno il giorno per riceverci. Allo stesso modo, però, non comprendo il sindacalismo o la politica da facebook perché mi fa sorgere sempre il dubbio che il vero obiettivo sia cercare visibilità, o usare una situazione come cavallo di Troia politico per attaccare l'altro schieramento. Un lusso che non possiamo permetterci».

Ma, allo stesso tempo, senza risposte, la Val Bormida continua a rimanere sempre più isolata. M.C.A. —

Rimuovere filigrana ora